

STUDIO NOTARILE
AGOSTINI - CHIBBARO
20121 MILANO - VIA ILLICA, 5
TEL. 02.7202.2830 - FAX 02.8057.277
AGOSTINI.CHIBBARO@SNZA.IT

Repertorio n. 64969
Raccolta n. 9985

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dodici maggio duemiladieci, alle ore 11,30, in Milano, via Cusani n. 4, avanti a me Manuela Agostini, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, è presente il signor

PIETRO GIULIANI, nato a Tivoli (RM) il 29 ottobre 1956, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"AZIMUT HOLDING S.p.A."

con sede in Milano (MI), via Cusani n. 4, capitale sociale Euro 32.324.091,54, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 03315240964, R.E.A. MI-1665509, C.F. 03315240964, P.IVA 03315240964.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo,

premessò

- che il giorno 29 aprile 2010 alle ore 11, in Milano, via Cusani n. 4, era stata convocata, mediante avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 27 marzo 2010, in seconda convocazione per la parte ordinaria ed in terza convocazione per la parte straordinaria, l'assemblea della società suddetta per deliberare sul seguente

"ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31/12/2009, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 con relativi allegati.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri, della durata in carica e dei compensi. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, nonché determinazione dei compensi.

4. Piano di incentivazione Promotori Finanziari; deliberazioni relative.

5. Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Modifiche statutarie: introduzione del nuovo articolo 9-bis e modifica degli artt. 32 e 35 al fine dell'emissione di strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346 comma 6, cod. civ.; modifica dell'art. 6 (soppressione clausole transitorie superate); deliberazioni inerenti e conseguenti";

- che, essendo io notaio presente all'assemblea, il comparente

Registrato a
Milano 2
il 12/05/2010
n. 19623
serie 1T
esatti euro
324,00

ha proposto all'assemblea, che ha votato a favore all'unanimità, di affidare a me notaio la relazione del verbale di quanto è stato deliberato dall'assemblea stessa;

tutto ciò premesso

io notaio, aderendo a tale richiesta, e nei tempi tecnici necessari, ho provveduto a redigere il seguente verbale della suddetta assemblea.

* * *

Il giorno ventinove aprile duemiladieci, alle ore 11,15, il comparsente, a norma di statuto, assume la presidenza dell'assemblea della AZIMUT HOLDING S.p.A. e dichiara:

- che la presente assemblea, validamente convocata a seguito del surrichiamato avviso di convocazione, è regolarmente costituita in seconda adunanza per la parte ordinaria, essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il giorno 27 aprile 2010, ed in terza adunanza per la parte straordinaria, essendo andate deserte la prima e la seconda convocazione indette rispettivamente per i giorni 27 aprile 2010 e 28 aprile 2010, come risulta dai relativi verbali, ed essendo fin d'ora debitamente rappresentate azioni che costituiscono il 31,761290% del capitale sociale, riservandosi di comunicare il numero esatto delle azioni presenti e debitamente rappresentate prima di ciascuna votazione e dando atto che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, col numero delle rispettive azioni detenute verrà allegato al verbale della presente assemblea;

- che sono presenti i consiglieri Marco Malcontenti, Pietro Belotti, Aldo Milanese e Franco Novelli;

- che sono presenti il presidente del collegio sindacale Marco Lori ed i sindaci effettivi Giancarlo Strada e Fiorenza Dalla Rizza;

- che sono assenti giustificati i consiglieri Stefano Missora, Alessandro Baldin, Guido Casella, Romano Stievano ed Attilio Boldori;

- che assiste il direttore generale Paola Antonella Mungo.

Il presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni:

- all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione;

- gli intervenuti in proprio o per delega sono pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto, in base al Regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati, prima di ogni votazione;

- coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constare al personale addetto, riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea al fi-

ne di rilevare l'ora di uscita;

- si considererà comunque uscito e pertanto escluso dalla votazione il possessore di scheda che si sia allontanato anche senza aver consegnato la scheda al personale addetto;

- nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora di rientro e quindi della presenza.

Il presidente comunica che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, tenuto conto del numero degli intervenuti; gli azionisti contrari o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante nonché il numero di azioni rappresentate in proprio o per delega.

Prima di trattare gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente provvede a dare all'assemblea le seguenti informazioni:

1) ad oggi il capitale sociale emesso e versato è di euro 32.324.091,54 ed è suddiviso in n. 143.254.497 azioni senza valore nominale espresso;

2) a cura di personale competente ed opportunamente istruito, autorizzato e coordinato, sono state accertate l'identità degli azionisti presenti e la loro legittimazione ad intervenire all'assemblea, ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

3) in base alle risultanze del Libro Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, comma secondo, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono i seguenti:

NOMINATIVO AZIONISTA	N. AZIONI	%
1. Timone Fiduciaria S.p.A.	34.919.076	24,376 %
2. Henderson Global Investors Limited	7.177.597	5,010 %
3. Banco Popolare Società Cooperativa tramite Banca Popolare di Novara SpA	6.483.000	4,526 %

Il presidente precisa inoltre che la società detiene n. 12.310.209 azioni proprie pari all'8,593% del capitale sociale.

Il presidente informa, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il presidente comunica di essere a conoscenza dell'esistenza di un accordo fra gli azionisti di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998 concernente l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni della società, relativamente al quale dà

atto che sono state espletate tutte le formalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Il presidente comunica che, alla data di rilascio della comunicazione prevista dalla vigente normativa per l'intervento in assemblea, sono complessivamente conferite in detto accordo n. 34.919.076 azioni della società che rappresentano il 24,376 % del capitale sociale della medesima, che aderiscono al patto n. 1.177 azionisti e che il nominativo degli aderenti, con la specificazione delle azioni da ciascuno possedute, risulta dal documento a disposizione dei presenti, che verrà allegato al presente verbale.

L'azionista Timone Fiduciaria S.p.A., considerato l'elevato numero degli aderenti, propone di dispensare il presidente dalla lettura integrale di detto documento che comunque è a disposizione dei presenti e verrà allegato al verbale.

Il presidente mette ai voti la proposta dell'azionista ed invita l'assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Ad esito della votazione, il presidente dichiara che la proposta dell'azionista risulta approvata all'unanimità.

Il presidente comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali ex art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

In conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 il presidente informa che gli onorari spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2009 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di euro 16.378 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 153 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2009 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di euro 14.251 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 130 ore impiegate;
- per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di euro 7.295 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 70 ore impiegate.

Il presidente chiede ai partecipanti all'assemblea di dichiarare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Nessuno chiede la parola.

Il presidente fa presente che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, per la validità della presente delibera assembleare si rimanda alle presenze ed alle maggioranze previste dalla legge.

Il presidente comunica che sono presenti in sala, senza diritto al voto ma per consentire una maggiore informativa al pubblico, esperti, consulenti, dipendenti e collaboratori della Azimut Holding S.p.A. e di altre società del Gruppo Azimut nonché rappresentanti della società di Revisione al fine di

agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari.

Il presidente comunica inoltre che coloro che intendono prendere la parola devono chiederlo al presidente; potrà essere richiesto a coloro che prenderanno la parola di dettare al notaio verbalizzante la parte dell'intervento che si richiede sia verbalizzata. Alle domande sarà data risposta dal presidente e, se del caso, dai partecipanti al tavolo della presidenza, al termine di tutti gli interventi.

Il presidente raccomanda sin d'ora che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti alla materia posta all'ordine del giorno e, per quanto possibile, contenuti nel termine di 5 minuti, salvo facoltà di successiva replica, soprattutto al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Il presidente ricorda che non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza specifica autorizzazione. Al solo fine di agevolare la stesura del verbale, informa che nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio e che la registrazione sarà annullata dopo tale utilizzo.

Il presidente passa alla trattazione del primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno che contempla:

1. Bilancio al 31/12/2009, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 con relativi allegati.

Il presidente comunica che è stato distribuito a tutti i presenti un fascicolo contenente tra l'altro:

- la relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009;
- il bilancio di esercizio nei suoi componenti, stato patrimoniale e conto economico;
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del collegio sindacale;
- la relazione della società di revisione;
- il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2009 con la relativa relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale consolidato e il conto economico consolidato;
- la nota integrativa al bilancio consolidato;
- la relazione della società di revisione al bilancio consolidato;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il presidente comunica inoltre che sono stati regolarmente eseguiti gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare precisa che il progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione unitamente alla relazione sul

governo societario e gli assetti proprietari, alle relazioni illustrative degli amministratori su tutti i punti all'ordine del giorno, le relazioni al progetto di bilancio, le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, sono stati depositati presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 9 aprile 2010.

Il presidente precisa che la società Deloitte & Touche S.p.a, società alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio di Azimut Holding S.p.a., ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 sia sul bilancio consolidato come risulta dalle relazioni rilasciate in data 6 aprile 2010.

Il presidente comunica che non è pervenuta alcuna osservazione da parte della Consob.

L'azionista Timone Fiduciaria S.p.A. propone di dispensare il presidente e il collegio sindacale dalla lettura integrale della relazione sulla gestione, del bilancio al 31 dicembre 2009 nei suoi componenti stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, della relazione di certificazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.a., della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e del bilancio consolidato di Gruppo completo, nonché della relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio, in quanto detti documenti sono stati distribuiti a tutti i presenti.

Il presidente mette ai voti la proposta dell'azionista ed invita l'assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Ad esito della votazione, il presidente dichiara che la proposta dell'azionista risulta approvata all'unanimità.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e rende noto che sono presenti al momento n. 103 azionisti rappresentanti in proprio e per delega n. 45.499.476 azioni pari al 31,761290% del capitale sociale.

Il presidente rinnova altresì la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e invita a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione: "L'assemblea, udita la relazione del consiglio di amministrazione

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio 2009 di Azimut Holding S.p.A., corredato delle relazioni degli amministratori e del collegio sindacale e degli allegati;

- di destinare l'utile d'esercizio, ammontante ad euro 65.586.294, nel seguente modo:

- a riserva legale euro 20.082;
- a favore della Fondazione Azimut Onlus, ai sensi dell'arti-

colo 32 del vigente statuto, Euro 1.234.957,79, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato;

- agli azionisti quale dividendo ordinario, Euro 0,05 lordi per ciascuna delle numero 143.254.497 azioni emesse costituenti il capitale sociale di Euro 32.324.091,54, con esclusione delle azioni proprie eventualmente detenute il giorno precedente alla data di stacco dividendo;

- il restante ad altre riserve;

- di approvare l'assegnazione gratuita, sempre a titolo di dividendo, di un azione ordinaria Azimut Holding S.p.A. ogni sessanta azioni ordinarie possedute, con esclusione delle azioni proprie eventualmente detenute il giorno precedente alla data di stacco dividendo."

Il presidente comunica che il dividendo sarà pagabile con decorrenza 27 maggio 2010 e data di stacco cedola il 24 maggio 2010.

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata all'unanimità.

Il presidente passa alla trattazione del secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno che contempla:

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri, della durata in carica e dei compensi. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il presidente ricorda che con la presente assemblea viene a scadere il mandato del consiglio di amministrazione nominato dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2007; occorre pertanto deliberare in merito alla nomina del consiglio di amministrazione, determinando il numero dei componenti, la durata in carica nei limiti di legge, ed i compensi.

Il presidente ricorda che ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri, che devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente.

A tale proposito il consiglio di amministrazione uscente propone agli azionisti di non far crescere il costo per la società e quindi il compenso totale annuo rispetto a quanto corrisposto nel 2009 a favore dell'intero organo amministrativo, nonché di ogni singolo amministratore.

Il presidente ricorda che nella relazione, messa a disposizione degli azionisti ai sensi di legge e di regolamento e distribuita ai presenti, sono illustrate le modalità di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione attraverso la presentazione di liste.

Il presidente informa che, ai fini di cui sopra, è stata presentata un'unica lista, già messa a disposizione del pubblico in data 16 aprile 2010, regolarmente corredata della documentazione a supporto e che è stata distribuita ai presenti, con-

tenente la proposta di nomina dei signori:

N.	Candidato	Durata in carica
1	Pietro GIULIANI	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)
2	Alessandro BALDIN	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)
3	Alessandro CAPECCIA	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)
4.	Marco MALCONTENTI	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)
5.	Stefano MISSORA	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)
6	Paola Antonella MUNGO	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)
7	Maurizio MIELE	n. 1 esercizio (2010)
	Luciano BERLOTTI	n. 1 esercizio (2011)
	Renato FANTONI	n. 1 esercizio (2012)
8	Giancarlo GIACANI	n. 1 esercizio (2010)
	Ezio NASSINI	n. 1 esercizio (2011)
	Andrea MANETTI	n. 1 esercizio (2012)
9	Franco NOVELLI	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)
10	Aldo MILANESE	n. 3 esercizi (2010-2011-2012)

Il presidente invita infine a deliberare in merito alla nomina del presidente del consiglio di amministrazione.

Il presidente invita quindi gli azionisti che volessero esprimere proposte in ordine alla durata in carica e al compenso da attribuire al consiglio di amministrazione nonché in ordine alla nomina del presidente a prendere la parola.

L'azionista Timone Fiduciaria S.p.A. propone:

- di confermare in dieci il numero dei componenti del consiglio di amministrazione;
- di determinare la durata in carica dei componenti del consiglio di amministrazione, come già indicato nella lista presentata da Timone Fiduciaria S.p.A., in tre esercizi, e quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, per otto consiglieri e in un esercizio per due consiglieri, al fine di consentire l'alternarsi, nel corso dei tre esercizi di durata in carica degli altri consiglieri, di consiglieri non esecutivi (promotori finanziari che operano per società del Gruppo Azimut) nominando fin da subito, ciascuno per un esercizio, i consiglieri che si alterneranno nel corso del triennio di durata in carica degli altri componenti il consiglio di amministrazione;
- di attribuire al consiglio di amministrazione un emolumento annuo lordo complessivo per l'esercizio 2010 e per i due esercizi successivi e fino alla scadenza del mandato di massimo Euro 2.063.000,00 (cifra corrisposta annualmente nel triennio precedente), con facoltà di prelievo in corso d'anno anche in più soluzioni, rimettendo la ripartizione dell'importo al consiglio di amministrazione stesso;
- di nominare presidente del consiglio di amministrazione l'ing. Pietro Giuliani.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni

rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova altresì la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e invita a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone in votazione le singole delibere da adottare in relazione al secondo punto dell'ordine del giorno,

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:
"L'assemblea, udita la relazione del consiglio di amministrazione

DELIBERA

di determinare in dieci il numero dei componenti del consiglio di amministrazione."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:
"L'assemblea

DELIBERA

di determinare in tre esercizi la durata in carica di otto componenti del consiglio di amministrazione ed in un esercizio la durata in carica di due componenti del consiglio di amministrazione."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente pone adesso ai voti l'unica lista di candidati per la nomina del consiglio di amministrazione presentata da Timone Fiduciaria S.p.A..

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che il consiglio di amministrazione di Azimut Holding S.p.A. risulta nominato a larga maggioranza in persona dei signori:

Pietro GIULIANI;

Alessandro BALDIN;

Alessandro CAPECCIA;

Marco MALCONTENTI;

Stefano MISSORA;

Paola Antonella MUNGO;

Maurizio MIELE e successivamente Luciano BERTOLOTTI e Renato FANTONI;

Giancarlo GIACANI e successivamente Ezio NASSINI ed Andrea MANETTI;

Franco NOVELLI (amministratore indipendente);

Aldo MILANESE (amministratore indipendente).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o

si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea

DELIBERA

di attribuire al consiglio di amministrazione un emolumento annuo lordo complessivo per l'esercizio 2010 e per i due esercizi successivi e fino alla scadenza del mandato di massimo Euro 2.063.000,00, con facoltà di prelievo in corso d'anno anche in più soluzioni, rimettendo la ripartizione dell'importo al consiglio di amministrazione stesso."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente pone infine ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea

DELIBERA

di nominare presidente del consiglio di amministrazione l'ing. Pietro Giuliani."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente passa alla trattazione del terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno che contempla:

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, nonché determinazione dei compensi.

Il presidente ricorda che con la presente assemblea viene a scadere anche il periodo di carica del collegio sindacale nominato dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2007.

Occorre quindi procedere alla nomina del collegio sindacale, composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, e del suo presidente per gli esercizi 2010 - 2011 - 2012 e alla determinazione dei relativi compensi.

A tale proposito il consiglio di amministrazione propone agli azionisti di non far crescere il costo per la società e quindi di non incrementare il corrispettivo spettante al collegio sindacale.

Il presidente ricorda che nella relazione, messa a disposizione degli azionisti ai sensi di legge e di regolamento e distribuita ai presenti, sono illustrate le modalità di nomina dei componenti del collegio sindacale attraverso la presentazione di liste.

Il presidente informa che, ai fini di cui sopra, è stata pre-

sentata un'unica lista, già messa a disposizione del pubblico in data 16 aprile 2010, regolarmente corredata della documentazione a supporto e che è stata distribuita ai presenti, contenente la proposta di nomina dei signori:

quali candidati sindaci effettivi

Giancarlo STRADA

Fiorenza DALLA RIZZA

Costanza BONELLI

quali candidati sindaci supplenti

Luca Simone FONTANESI

Gaia BALP.

L'azionista Timone Fiduciaria S.p.A. propone:

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale, tenuto conto dell'avvenuta presentazione di un'unica lista e quindi dell'assenza di liste da cui trarre il sindaco che assuma in via automatica, ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale, la carica di presidente del collegio sindacale, il signor Giancarlo Strada, facente parte dell'unica lista presentata;

- di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso di euro 70.000 annui lordi ed a ciascuno degli altri due Sindaci Effettivi un compenso di euro 65.000,00 annui lordi, importi comprensivi di ogni corrispettivo, costo, onere e spesa sostenuti dai sindaci in ragione del predetto incarico.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova altresì la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e invita a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti l'unica lista di candidati per la nomina del collegio sindacale presentata da Timone Fiduciaria S.p.A..

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che il collegio sindacale di Azimut Holding S.p.A. risulta nominato a larga maggioranza in persona dei signori:

Giancarlo STRADA

Fiorenza DALLA RIZZA

Costanza BONELLI

quali sindaci effettivi

Luca Simone FONTANESI

Gaia BALP

quali sindaci supplenti

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea

DELIBERA

di attribuire al presidente del collegio sindacale Euro 70.000,00 lordi annui e a ciascuno degli altri due sindaci effettivi Euro 65.000,00 lordi annui, importi comprensivi di ogni corrispettivo, costo, onere e spesa sostenuti dai sindaci in ragione del predetto incarico."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea

DELIBERA

di nominare presidente del collegio sindacale il dott. Giancarlo Strada."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente passa alla trattazione del quarto punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno che contempla:

4. Piano di incentivazione Promotori Finanziari; deliberazioni relative.

Il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione propone di autorizzare il piano di incentivazione rivolto ai promotori finanziari che abbiano iniziato la loro attività in una società del Gruppo Azimut nel periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, illustrato nella Relazione contenuta nel fascicolo distribuito.

L'azionista Timone Fiduciaria S.p.A. propone di dispensare il Presidente dalla lettura integrale della Relazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno, che è stata distribuita ai presenti e regolarmente depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana Spa.

Il presidente mette ai voti la proposta dell'azionista ed invita l'assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Ad esito della votazione, il presidente dichiara che la proposta dell'azionista risulta approvata all'unanimità.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova altresì la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e invi-

ta a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:
"L'assemblea, udita la relazione del consiglio di amministrazione

DELIBERA

di autorizzare il Piano di incentivazione basato sull'acquisto di azioni della Società e rivolto ai promotori finanziari che abbiano iniziato la loro attività in una società del Gruppo Azimut - intendendosi per tali le società direttamente od indirettamente controllate da Azimut Holding SpA - nel periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, così come descritto nella relazione illustrativa predisposta anche ai sensi dell'art. 114 bis del D.Lgs. n. 58/98; con la precisazione che sarà facoltà delle SIM mandanti del Gruppo Azimut presso le quali esercitano la propria attività i promotori finanziari destinatari del Piano proporre l'adesione allo stesso ovvero altre forme di incentivazione non basate su azioni o strumenti finanziari e quindi al di fuori del campo di applicazione di cui al citato art. 114 bis."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente passa alla trattazione del quinto punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno che contempla:

5. Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

Il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione propone di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, previa revoca, per il periodo ancora mancante, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2009, nei limiti e con le modalità illustrate nella Relazione contenuta nel fascicolo distribuito.

L'azionista Timone Fiduciaria S.p.A. propone di dispensare il presidente dalla lettura integrale di detto documento che è stato distribuito ai presenti ed è stato regolarmente depositato presso la sede sociale e presso Borsa Italiana Spa.

Il presidente mette ai voti la proposta dell'azionista ed invita l'assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Ad esito della votazione, il presidente dichiara che la proposta dell'azionista risulta approvata all'unanimità.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova altresì la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e invita a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:
"L'assemblea, udita la relazione del consiglio di amministrazione

DELIBERA

- di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c. e previa revoca, per il periodo ancora mancante, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2009, l'acquisto, in una o più volte e nel rispetto della normativa applicabile, per un periodo di 18 mesi dalla presente deliberazione, fino ad un massimo di n. 28.000.000 di azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari al 19,55% dell'attuale capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, in conformità a quanto previsto dall'art. 2357, terzo comma, c.c. (come modificato con D.L. n. 5/2009 conv. con L. n. 33/2009), ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore contabile implicito dell'azione Azimut Holding S.p.A. e ad un corrispettivo massimo unitario non superiore a Euro 20;

- di dare mandato al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, di procedere all'acquisto di azioni Azimut Holding S.p.A. alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della società, tenuto conto della posizione finanziaria netta della società, nonché secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, e così sul mercato (art. 144 bis n. 1 lettera "b" del Regolamento Consob n. 11971/99), in modo che sia rispettata la parità di trattamento tra gli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero alle condizioni indicate nella Delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, con riferimento alla prassi di mercato ammessa inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un c.d. "magazzino" titoli;

- di autorizzare il consiglio di amministrazione, e per esso il suo presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357ter c.c. a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti delle proprie azioni;

- di disporre delle azioni acquistate in base alla presente delibera per operazioni di vendita delle stesse sul mercato od in esecuzione di eventuali piani di azionariato ovvero in esecuzione dei Progetti di supporto allo sviluppo di AZ Investimenti SIM S.p.A. già approvati di volta in volta rispettivamente dall'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2007, del 23 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, nonché a servizio dell'esercizio dei warrant assegnati a seguito della sotto-

scrizione del prestito obbligazionario subordinato non convertibile denominato "Azimut 2009-2016 subordinato 4%" di cui alla delibera del consiglio di amministrazione dell'8 aprile 2009, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni a titolo di dividendo sottoposta all'approvazione dell'odierna assemblea;

- di attribuire al consiglio, e per esso al suo presidente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, termini, modalità e condizioni che verranno ritenuti opportuni, fermo restando che l'alienazione delle azioni potrà avvenire per un controvalore minimo non inferiore al valore contabile implicito delle stesse;

- di autorizzare il consiglio di amministrazione, e per esso il suo presidente, a compiere ogni atto, nel rispetto della legge, occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono e con facoltà altresì di procedere alle formalità all'uopo necessarie.".

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente passa alla trattazione dell'unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno che contempla:

"1. Modifiche statutarie: introduzione del nuovo articolo 9-bis e modifica degli artt. 32 e 35 al fine dell'emissione di strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346 comma 6, cod. civ.; modifica dell'art. 6 (soppressione clausole transitorie superate); deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il presidente informa che il consiglio di amministrazione ha formulato la proposta di emissione di strumenti finanziari partecipativi al fine di permettere alla società di realizzare un programma di investimento riservato ai promotori, dipendenti e *managers* delle società del Gruppo Azimut identificati dal consiglio di amministrazione della società come "*top key-people*". Il programma ha lo scopo di far partecipare i destinatari alla crescita del Gruppo Azimut, attribuendo agli stessi il diritto ad una parte dell'utile di esercizio parametrata all'utile consolidato della società, a condizione che vengano rispettati presupposti legati sia all'andamento economico del Gruppo nel suo complesso che al mantenimento dello stato di "*top key-people*" da parte del singolo destinatario.

La modalità tecnica ideata per la realizzazione del suddetto risultato è l'emissione di strumenti finanziari partecipativi (ai sensi dell'art. 2346, comma 6, cod. civ.) riservati ai destinatari individuati dal consiglio di amministrazione come meritevoli di partecipare al Programma in quanto rivestenti posizioni chiave all'interno del Gruppo; le modalità di emissione e i limiti sono analiticamente illustrati nella Relazione redatta

ai sensi dell'art. 72, comma 1 del Regolamento Consob n. 11971/99, distribuita ai presenti e messa a disposizione degli azionisti ai sensi di legge.

L'azionista Timone Fiduciaria S.p.A. propone di dispensare il presidente dalla lettura integrale di detto documento che è stato distribuito ai presenti ed è stato regolarmente depositato presso la sede sociale e presso Borsa Italiana Spa.

Il presidente mette ai voti la proposta dell'azionista ed invita l'assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Ad esito della votazione, il presidente dichiara che la proposta dell'azionista risulta approvata all'unanimità.

Il presidente propone quindi di deliberare l'emissione, in una o più *tranche* ed entro e non oltre il 31 dicembre 2012, di un numero massimo di 1.500.000 strumenti finanziari partecipativi non quotati riservati ai soli promotori finanziari, dipendenti e *managers* delle società del Gruppo Azimut che siano individuati dall'organo amministrativo come destinatari dell'emissione, introducendo nello statuto sociale l'art. 9-bis e modificando gli artt. 6, 32 e 35 dello statuto sociale, così come riportati nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, che verrà allegata al verbale della presente riunione, delegando al consiglio di amministrazione la determinazione di tutti i profili di disciplina degli Strumenti e della loro emissione non già specificati nella presente delibera e nel nuovo testo di statuto.

Il presidente dà lettura del nuovo articolo 9 bis e degli articoli 32 e 35 modificati.

Il presidente propone con l'occasione la soppressione delle clausole presenti nell'art. 6 dello statuto sociale che si riferiscono a deliberazioni di aumento del capitale sociale alle quali è stata data definitiva esecuzione e/o per le quali è comunque decorso il termine previsto per l'esecuzione.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sulla parte straordinaria dell'ordine del giorno e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova altresì la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e invita a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:
"L'assemblea straordinaria degli azionisti

DELIBERA

- di emettere, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, cod. civ., in una o più *tranche* ed entro e non oltre il 31 dicembre 2012, un numero massimo di 1.500.000 di strumenti finanziari partecipativi non quotati (gli "**Strumenti**") riservati ai soli promotori finanziari, dipendenti e *managers* delle società del Gruppo Azi-

mut che siano individuati dall'organo amministrativo come destinatari dell'emissione, e disciplinati dagli artt. 9-bis, 32 e 35 dello statuto sociale come di seguito introdotti o modificati;

- di introdurre nello statuto sociale l'art. 9-bis, approvandone il testo così come riportato nella colonna "Testo Proposto" della esposizione a confronto degli articoli dello statuto sociale vigente di cui si propone la modifica contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 3 DM n. 437/1998 e dell'art. 72 della Delibera Consob;

- di modificare gli artt. 6, 32 e 35 dello statuto sociale, approvandone il nuovo testo così come riportato nella colonna "Testo Proposto" della esposizione a confronto degli articoli dello statuto sociale vigente di cui si propone la modifica contenuta nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 3 DM n. 437/1998 e dell'art. 72 della Delibera Consob;

- di delegare al consiglio di amministrazione la determinazione di tutti i profili di disciplina degli Strumenti e della loro emissione non già specificati nella presente delibera e nel nuovo testo di statuto, inclusa, a titolo esemplificativo l'individuazione (i) dei destinatari della presente emissione di Strumenti, (ii) del numero di Strumenti offerti a ciascun destinatario, (iii) della tempistica di emissione degli Strumenti, (iv) dell'ammontare dell'apporto in denaro richiesto a fronte dell'assegnazione degli Strumenti; resta inteso che la presente delibera di emissione di Strumenti non attribuisce ai soggetti appartenenti alle categorie di potenziali destinatari della stessa, alcun diritto o aspettativa giuridicamente rilevante di essere individuati dal consiglio di amministrazione come effettivi destinatari delle offerte di sottoscrizione degli Strumenti stessi;

- di autorizzare il consiglio a stipulare con i potenziali titolari degli Strumenti tutti gli accordi che riterrà opportuni, inclusi gli accordi diretti al ritrasferimento degli Strumenti stessi alla società al verificarsi di determinate condizioni ovvero a determinate scadenze temporali, stabilendone i relativi termini e condizioni che potranno essere differenziate a seconda delle diverse situazioni considerate;

- di delegare al consiglio di amministrazione il potere di apportare ogni modifica o integrazione ritenuta necessaria o anche solo opportuna al fine della migliore realizzazione della presente delibera nell'interesse della società."

Ad esito della votazione effettuata per alzata di mano, il presidente dichiara che la proposta sopra formulata risulta approvata a larga maggioranza; i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti risultano nell'elenco che verrà allegato al presente verbale.

Il presidente, esaurita la trattazione degli argomenti all'or-

dine del giorno, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,15.

* * *

Il componente mi presenta:

- l'elenco dei partecipanti all'assemblea contenente le rispettive votazioni, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";
- il testo integrale dello statuto nella sua redazione aggiornata, ai fini del deposito previsto dall'art. 2436, ultimo comma, codice civile; detto statuto viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B";
- l'elenco degli aderenti al patto parasociale, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";
- la relazione degli amministratori sulle proposte all'ordine del giorno, che si allega al presente verbale sotto la lettera "D".

Il componente mi esonera dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte da me a mano per diciotto facciate di nove fogli e da me letto al componente che lo approva.

Sottoscritto alle ore 11,50.

Firmato: Pietro Giuliani

Manuela Agostini notaio

ELENCO PARTECIPANTI

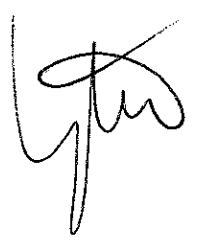
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
ALONGI LAURA - PER DELEGA DI		0						
1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	50.270		F	A	A	A	A	A
SCHRODER INTERNATIONAL SMALL COMPANIES PORTFOLIO	29.250		F	F	F	F	F	F
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.965		F	F	F	F	F	C
SUPEANN ARRANGE UNIVERSITY LONDON AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	115.000		F	C	F	F	F	F
SCHRODER GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND	25.642		F	F	F	F	F	F
SCHRODER CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE TRUST	165.000		F	F	F	F	F	F
SCHRODER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	147.500		F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	142.376		F	F	F	F	F	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	19.000		F	F	F	F	F	F
FUTURE FUND FOR BOARD OF GUARDIANS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	84.785		F	F	F	F	F	F
ING MULTIMANAGER FUND AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	15.750		F	F	F	F	F	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.100.000		F	F	F	F	F	F
CANADIAN BROADCASTING CORPORATION PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.000		F	F	F	F	F	F
STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	16.586		F	C	C	C	F	C
MORGAN STANLEY FUNDS (UK) EUROPE (EX UK) EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	28.502		F	F	F	F	F	F
TRANSAMERICA SCHRODERS INTERNATIONAL SMALL CAP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	315.000		F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	282.710		F	F	F	F	F	F
SCHRODER GLOBAL QUALITY FUND	3.486		F	F	F	F	F	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	14.870		F	F	F	C	C	C
THE MORGAN STANLEY GALAXY FUND	14.080		F	F	F	C	C	C
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	34.414		F	F	F	C	C	C
GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	243.940		F	F	F	C	C	C
GMO INTL GROWTH EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	107.292		F	F	F	C	C	C
GMO INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	218.299		F	F	F	C	C	C
CANTILLON FUNDS PLC	470.000		F	C	F	F	F	F
GMO FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	983		F	F	F	C	C	C
GMO REAL RET ASS ALL FUND LP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	6.013		F	F	F	C	C	C
MGI NON-US CORE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.428		F	F	F	C	C	C
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	52.496		F	F	F	C	C	C
JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	91.079		F	F	F	C	C	C
BOISSY ACTIONS EUROPEENNES	67.920		F	C	F	C	C	C
ATOUT QUANTEUROLAND	41.752		F	C	F	C	C	C
ASSURDIX	466		F	C	F	C	C	C
FCP RSI EURO P	40.462		F	C	F	C	C	C
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	350.000		F	C	F	C	C	C
CANTILLON GLOBAL EQUITY LP	102.000		F	C	F	F	F	F
WELLS FARGO BANK MINNESOTA NA	10.700		F	C	F	C	C	C
WESTCORE INTERNATIONAL FRONTIERFUND	37.100		F	C	F	C	C	C
MONROE MEDICAL ASSOCIATES SC 401 (K) PROFIT SHARING PLAN	3.500		F	C	F	C	C	C
AMONIS NV	35.100		F	C	F	C	C	C
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND	825		F	C	F	C	C	C
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	3.837		F	C	F	C	C	C
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	49.570		F	C	F	C	C	C
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	479		F	C	F	C	C	C
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS ACTIVE EQUITY FUNDS (DUBLIN)PLC	574		F	C	F	C	C	C
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S	852.658		F	C	F	C	C	C

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	26.614	
SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.725	
STATE STREET MIDCAP EUROPE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.902	
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	473.573	
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.386	
ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	19.475	
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.296	
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.070	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	52.031	
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	18.731	
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	82.108	
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	24.767	
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	17.428	
	5.141	
		10.580.390
DELLISANTI DANIELA - PER DELEGA DI	0	
TIMONE FIDUCIARIA SPA	34.919.076	
		34.919.076
ZINGARETTI MATTEO	10	
		10

RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
Ordinaria					Straordinaria
1	2	3	4	5	6
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	C
F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F



Legenda:

1: Bilancio 2009; 2: Nomina CDA; 3: Nomina Collegio sindacale; 4: Piano incentivazione; 5: Proposta acquisto e disposizione azioni proprie; 6: Modifiche statutarie;
 F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione